

Scheda per la Redazione del Rapporto di Riesame

Denominazione del Corso di Studio : CONSERVAZIONE ED EVOLUZIONE

Classe : Interclasse LM-60/LM-6

Sede : Università di PISA Dipartimento di Biologia:

Primo anno accademico di attivazione: 2009-10

Commissione per l'Assicurazione della Qualità

Componenti obbligatori

Prof. Alberto Castelli (Presidente Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea in Scienze Biologiche) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Silvia D'Amato Avanzi (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Dr. Giulio Petroni (Referente del Corso di Laurea Magistrale in Conservazione ed Evoluzione)

Prof.ssa Isabella Sbrana (Referente AQ del Dipartimento di Biologia)

Dott.ssa Paola Schiffrini (Tecnico Amministrativo con funzione di coordinatore dell'Unità didattica)

Dr. Gianni Bedini (Docente del Corso di Laurea Magistrale in Conservazione ed Evoluzione)

Sono stati consultati inoltre:

Dr. Graziano Di Giuseppe (Membro Commissione AQ del Dipartimento di Biologia)

Dr.ssa Mercedes Garcia Gil (Membro Commissione AQ del Dipartimento di Biologia)

Dr. Lorenzo Peruzzi (Membro Commissione AQ del Dipartimento di Biologia)

Prof. Marta Pappalardo (Rappresentante del Dipartimento di Scienze della Terra nella Commissione AQ del Dipartimento di Biologia per i corsi di laurea interdipartimentali)

Prof. Massimo Pasqualetti (Membro Commissione AQ del Dipartimento di Biologia)

Dr.ssa Arianna Tavanti (Membro Commissione AQ del Dipartimento di Biologia)

Prof. Franco Verni (Membro Commissione AQ del Dipartimento di Biologia)

Prof. Robert Vignali (Membro Commissione AQ del Dipartimento di Biologia)

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• 27 gennaio 2014:

– Revisione delle bozze del Rapporto di Riesame dei cds afferenti al Dipartimento di Biologia messe a punto dal Responsabile del Riesame in collaborazione con gli altri membri della Commissione.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

La Scheda per la redazione del rapporto di riesame è stata discussa ed approvata all'unanimità con la delibera n. 18 del Consiglio aggregato dei Corsi di studio aggregati in Biologia del 29.01.2014

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Riduzione dell'elevato numero di studenti fuori corso

Azioni intraprese:

- a) Monitoraggio della durata dell'internato per la tesi mediante questionari compilati da studenti e docenti da valutare annualmente (intrapresa per tutti i CdSM della classe LM-6)
- b) Potenziamento delle conoscenze di base per gli studenti mediante assegnazione di debiti formativi in alcuni SSD che si ritiene indispensabili per una LM interclasse come Conservazione ed Evoluzione (intraprese in fase di ammissione al corso o in successivi incontri del Presidente con gli studenti).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni correttive proposte nel precedente rapporto di Riesame sono state nel complesso adottate; il poco tempo a disposizione tuttavia non permette di valutare ancora eventuali effetti positivi. L'azione indicata al punto b) potrà avere anche effetti diversi da quelli previsti: da una parte favorirà l'avanzamento del percorso formativo degli studenti e lo sviluppo dei loro studi; dall'altra potrà allungare il loro corso di studi aumentando il numero dei cfu da acquisire.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdSM in Conservazione e Evoluzione è un corso interclasse tra LM6 e LM60, che ha mostrato una discreta attrattività. I dati (vedi <http://unipistat.unipi.it> e relazioni dell'NdV di Unipi) sono riferiti al corso nella sua globalità, perché non sono disponibili i dati disaggregati. L'analisi mostra che gli iscritti al I anno oscillano tra 19 e 31. Poco più della metà degli studenti proviene dall'Ateneo pisano; la percentuale di studenti provenienti da altri Atenei italiani, più che quadruplicata dal 2009 ad oggi, è la prima nei CdSM di area biologica.

L'ammissione al corso è regolata da un test comune agli altri CdSM dell'area biologica, istituito nell'a.a. 2010-11 in seguito all'analisi degli accessi ai corsi di laurea di II livello; la percentuale di superamento della prova si attesta intorno all'83% nel 2010 e nel 2011, mentre scende al 76.5% nel 2012.

I passaggi ad altri corsi dell'Ateneo e i trasferimenti ad altri atenei sono nulli in tutte le 4 coorti per cui sono disponibili i dati. Solo tre studenti hanno rinunciato (di cui una mancata iscrizione). È molto elevata la percentuale di studenti al I anno f.c. (84 e 100% nelle 2 coorti analizzate); elevata anche al II anno f.c., nell'unica coorte per cui il dato è disponibile (48%). Con i dati aggiornati al 2012/2103, il dato è accorpato al I fc, anno al quale risultano iscritti 26 studenti sul totale di 66, pari al 39%.

Al I anno gli studenti conseguono mediamente il 16.5-29% dei cfu totali; al II anno 37.7-48.13% circa; la percentuale sale al 71.7-75% al terzo anno e al 81.8% per il quarto. Si fa notare che questi valori non implicano necessariamente che gli studenti debbano ancora sostenere esami; si possono spiegare con l'elevata % di studenti f.c. che non hanno ancora acquisito i cfu della tesi. In ogni caso, tali valori sono in linea con gli altri corsi CdLM dell'area biologica. La % di studenti inattivi al primo anno è bassa (4%) nella prima coorte esaminata, nulla nelle altre; negli anni successivi, è nulla in tutte le coorti. Alla laurea, la votazione media curriculare degli esami oscilla tra 28 e 29 per le coorti esaminate (in linea con gli altri CdSM dell'area biologica). La % dei laureati in corso è bassa: 8.3% per la I coorte, nessuno della II coorte esaminata; i valori aumentano al III anno e – per la I coorte – al IV anno, ma senza toccare il 100% di laureati. Attualmente, dei 27 laureati dal 2011 al 2013 (settembre), 7 (25.9%) risultano laureati in corso. Anche questo dato, il più basso tra i CdSM dell'area biologica, risente dell'alto numero di studenti fc. La media dei voti di laurea è ottima: nel 2011 è la più alta dei CdSM dell'area, la seconda nel 2012 e di nuovo la prima nel 2013.

I principali indicatori analizzati evidenziano dunque i seguenti punti di forza: una sostanziale stabilità numerica delle coorti, senza trasferimenti e con scarse rinunce; ottima attrattività verso studenti provenienti da altri Atenei italiani; un buon risultato in termini di media degli esami e dei voti di laurea. Le aree da migliorare invece sono: l'insoddisfacente conseguimento dei CFU previsti sia al I che II anno; una percentuale di laureati molto bassa in corso (8.3%) e bassa entro il quarto anno (54%); l'eccessiva % di studenti fc.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Riduzione dell'elevato percentuale di studenti fuori corso

Azioni da intraprendere:

Oltre a quanto già previsto e messo in atto si ritiene opportuno tenere sotto controllo le carriere degli studenti che risultano iscritti dal momento in cui conseguono la laurea triennale; nel caso non superino subito il test di ammissione, non possono sostenere esami e questo fatto porta necessariamente ad un allungamento del loro percorso formativo aumentando la percentuale degli studenti fuori corso

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione correttiva dovrà prevedere il controllo da parte della segreteria didattica delle carriere degli studenti iscritti per verificarle

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Migliorare l'organizzazione generale del corso di laurea magistrale e il flusso delle informazioni per gli studenti

Azioni intraprese:

Sono state intraprese una serie di azioni fra cui:

- a) Potenziamento della segreteria didattica del Dipartimento di Biologia,
- b) Riorganizzazione del sito web dei corsi di laurea afferenti al dipartimento in cui sono disponibili le principali informazioni necessarie per gli studenti (inclusi i programmi in una scheda uniformata e completa; http://www.bionat.unipi.it/270/mag_biotech/matdid/prog_wbt.html) ed è inclusa la nuova piattaforma Moodle (<http://polo3.elearning.unipi.it/>), in cui i docenti possono inserire diapositive e testi, mettere avvisi, gestire un forum di dialogo diretto con gli studenti.
- c) Programmazione di un più stretto coordinamento tra i docenti in relazione ai programmi e alle attività di laboratorio
- d) Sperimentazione e Implementazione di un portale comune a livello di Ateneo per l'iscrizione degli studenti agli esami e la valutazione on line delle attività didattiche

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni correttive proposte sono state nel complesso adottate; il poco tempo a disposizione tuttavia non permette di valutare ancora eventuali effetti positivi.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Il CdS ottiene informazioni attraverso i questionari compilati dagli studenti. Ogni docente riceve la valutazione della propria materia e una sintesi della valutazione complessiva. I risultati dei questionari sono accessibili sul sito del CdS e sono stati discussi in Commissione didattica. Considerando che il significato attribuito ai valori numerici, compresi tra 1 e 4, varia da un aspetto ritenuto totalmente inadeguato (valore 1) ad uno totalmente adeguato (valore 4), la valutazione viene considerata ad andamento positivo se il suo valore medio è superiore a 2,5.

Il giudizio complessivo degli studenti sugli insegnamenti del corso è molto positivo e stabile (3.4 nel 2010–11, 3.5 nel 2011–12, 3.4 nel 2012–13). A tutte le domande B è stato assegnato sempre un giudizio uguale o superiore a 2.9. Le valutazioni 2011–12 sono quasi tutte superiori a quelle dell'anno precedente e quelle 2012–13 si mantengono su livelli alti, col minimo a 3.1. Meno positivi i dati relativi agli aspetti organizzativi: nel 2010–11 punti critici rilevati sono stati: organizzazione complessiva, disponibilità del calendario didattico con sufficiente anticipo, accesso alla rete informatica, reperibilità e completezza delle informazioni sul sito di Facoltà, utilità del questionario ($\leq 2,5$); più che sufficiente il giudizio sulla qualità organizzativa del corso di laurea. Nel 2011–12, gli aspetti organizzativi registrano un miglioramento e si portano tutti su valori $\geq 2,8$, eccetto la disponibilità con sufficiente anticipo del calendario didattico, che sfiora comunque la soglia della sufficienza passando da 2.0 a 2.5.

I punti di forza sono dunque gli insegnamenti offerti, nel loro complesso, la buona organizzazione e la buona disponibilità di aule e laboratori. Le aree da migliorare sono altri aspetti organizzativi, legati ad esempio alla disponibilità del calendario didattico.

Ulteriori dati rilevanti sono stati elaborati per la relazione annuale dalla commissione didattica paritetica del dipartimento, tra cui quelli che hanno consentito di valutare la coerenza dei programmi degli insegnamenti e dei metodi utilizzati con gli obiettivi di apprendimento del CdSM.

Relativamente ai servizi di contesto è da considerare che l'Ateneo organizza tutti gli anni a febbraio l'evento Open days dell'orientamento a cui il CdSM ha sempre partecipato insieme agli altri corsi di studio del dipartimento con seminari, lezioni, visite alle strutture. È inoltre presente un coordinamento, guidato dal responsabile per l'internazionalizzazione del dipartimento, deputato alla gestione della mobilità degli studenti e alla valutazione delle loro carriere per i periodi trascorsi all'estero.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare l'organizzazione generale del corso di laurea magistrale e il flusso delle informazioni per gli studenti, aspetti legati all'organizzazione di WCE-LM, nel complesso abbastanza simili a quelli degli altri CdLM dell'area biologica

Azioni da intraprendere:

Si ritiene opportuno replicare le azioni previste e nel complesso attuate in precedenza; in particolare il collegamento tra i docenti deve essere ancora migliorato e le riunioni effettivamente programmate, ma rimandate per la concomitanza di altre attività, devono essere svolte.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione correttiva a cui si fa riferimento dovrà essere coordinata dal Presidente del Consiglio Aggregato e dal docente referente per il CdSM e prevede una serie di incontri tra i docenti del CdSM, i rappresentanti degli studenti e la segreteria didattica allo scopo di coordinare al meglio sia l'organizzazione che l'erogazione della didattica.

Obiettivo n. 2: Coerenza dei programmi con gli obiettivi formativi del CdSM

Azioni da intraprendere: Si ritiene importante introdurre nelle schede dei singoli insegnamenti in maniera sintetica i "risultati di apprendimento attesi" in relazione ai descrittori di Dublino, dopo una ampia discussione con i docenti sulla utilità degli stessi. La discussione dovrebbe evidenziare l'importanza della acquisizione da parte degli studenti oltre che degli aspetti concettuali delle discipline anche capacità di comprensione, capacità applicative, autonomia di giudizio, abilità di comunicazione e capacità di apprendere. Ciò è utile nella prospettiva di un avanzamento della efficacia del CdSM nel raggiungimento dei suoi obiettivi di apprendimento generali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione dovrà essere discussa in consiglio sotto il coordinamento del Presidente e portare a una modifica dei programmi.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Implementazione contatti con il mondo del lavoro

Azioni intraprese:

Allo scopo di implementare i contatti con il mondo del lavoro sono state intraprese le seguenti azioni:

Sviluppo generale delle interazioni con strutture esterne, mediante attività formative di vario tipo, in modo da mettere in contatto gli studenti con il mondo extrauniversitario;

Possibile riorganizzazione del percorso formativo inerente la tesi di laurea con l'inserimento di tirocini formativi;

Nomina, su richiesta dell'Ateneo, di un referente del Dipartimento per le attività di Placement che verranno promosse.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Alcune azioni correttive proposte sono state nel complesso adottate; il poco tempo a disposizione tuttavia non permette di valutare ancora eventuali effetti positivi.

Obiettivo n. 2: Attivazione del Progetto BioGiovani per il monitoraggio degli sbocchi occupazionali.

Azioni intraprese: La proposta di riattivazione del Progetto BioGiovani, che negli anni passati ha condotto una indagine sui laureati triennali e specialistici ottenendo informazioni più dettagliate sulla effettiva tipologia di occupazione, gli enti/ditte interessati, i commenti/giudizi sulla relazione tra progettazione formativa e competenze dei laureati, è risultata superata dalla normativa in vigore, per cui è prevista come obbligatoria per l'ateneo tale attività, ad oggi in corso di attuazione con il Progetto Stella.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'iniziativa è stata sospesa.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Non sono disponibili dati relativi al CdSM nel suo attuale ordinamento. Vi sono pochi dati riferibili al Corso di Laurea Specialistica in Biodiversità e Evoluzione, alla cui impostazione si è in larga parte ispirata quella del CdSM in Conservazione e Evoluzione.

I dati 2008–2011 ricavati dal progetto STELLA, relativi a 8 intervistati, mostrano che 3 continuano a studiare, 2 lavorano, 2 sono alla ricerca di lavoro, 1 è NFL. Questi risultati sono comparabili a quelli degli altre LS dell'area biologica.

I dati non mostrano se i laureati che studiano hanno scelto di farlo perché fortemente motivati (ad esempio a conseguire un titolo di dottorato) oppure per mancanza di possibilità di lavoro. I dati non rivelano neppure quali canali sono stati seguiti per accedere al lavoro, in particolare se i contatti con gli enti o imprese con cui esistono accordi per periodi attività legata ad esempio all'internato di tesi degli studenti durante il corso degli studi siano stati utili.

Un caso particolare indicherebbe proprio una importante funzione dell'internato di tesi in questo senso, dato che un laureato, dopo aver eseguito parte del lavoro di tesi specialistica presso un'istituzione inglese, vi è stata assunta a tempo pieno. Per facilitare la valutazione dell'efficacia del CdSM in Conservazione e Evoluzione sarebbe opportuno ampliare la casistica a tutti i laureati.

Punto di forza è l'impiego di una quota, sia pure modesta, di laureati; l'area da migliorare è la documentazione relativa al percorso dei laureati in uscita dal CdSM, al fine di valutarne l'efficacia anche in termini di accompagnamento al mondo del lavoro.

Il Comitato di Indirizzo, comprendente docenti, studenti e operatori del mondo del lavoro, ha svolto un'azione importante per stabilire contatti, discutere obiettivi formativi, acquisire proposte di miglioramento (ad es. l'organizzazione annuale per gli studenti delle LT (ultimo anno) e LM della giornata "Infoday" di presentazione da parte di operatori pubblici e privati delle possibili offerte di occupazione. In quest'ambito si fa riferimento anche ad iniziative coordinate a livello nazionale dal CBUI in accordo con l'Ordine Nazionale dei Biologi come la giornata di studio del 27 novembre 2013: "Nuove professioni e adeguamento dell'offerta formativa – Riflessioni e proposte per migliorare la condizione occupazionale dei neo-laureati in biologia.

L'Ateneo predispone molte attività di Job Placement (<http://jobplacement.unipi.it/index.php>) tra cui una banca

data dei laureati, seminari di orientamento al lavoro e Career day o fiere del lavoro. Annualmente l'ateneo organizza, con Cesop Communication, il Job Meeting, ove piccole e grandi aziende del panorama locale e nazionale incontrano studenti (oltre 3000) che possono lasciare il proprio CV ed essere poi contattati per colloqui di lavoro.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Implementazione contatti con il mondo del lavoro

Azioni da intraprendere:

Replicare e implementare le azioni intraprese, cercando di coinvolgere il più possibile esponenti del mondo del lavoro con le attività formative del corso di laurea magistrale

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il coinvolgimento di esponenti del mondo del lavoro dovrà essere coordinato dal Presidente del Consiglio aggregato dei Corsi di laurea in Scienze Biologiche e dal referente per il CdSM in Conservazione ed Evoluzione in stretto contatto con il Comitato di Indirizzo del Dipartimento, cercando di formalizzare eventuali interazioni già esistenti in maniera tale da permettere un continuo collegamento fra la formazione e il mondo del lavoro anche in un momento così difficile come quello attuale.